



(Deliberazione n. **16** del 07/05/2019)

OGGETTO: Ricognizione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 175/16

L'anno 2019 e questo dì 7 del mese di MAGGIO alle ore 17:26, in Carmiano nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Ordinaria ed in 1^ª convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente del Consiglio previa trasmissione degli inviti scritti come da referto di che agli atti, sotto la presidenza di Daniele CARROZZO, nelle persone dei Consiglieri Signori:

	Cognome e nome	Presenti	Assenti		Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	MAZZOTTA GIANCARLO	Sì		10	VERGARI Corrado	Sì	
2	PETRELLI Cosimo	Sì		11	SCATIGNA Stefania		Sì
3	BRUNO Maria Emanuela	Sì		12	CASILLI Bruno	Sì	
4	ARNESANO Stefania	Sì		13	BRUNO Cosimo	Sì	
5	ERROI Giovanni	Sì		14	MARINO Barbara	Sì	
6	PAOLO Salvatore	Sì		15	MAZZOTTA Gerardo	Sì	
7	CARROZZO Daniele	Sì		16	BRUNO Cosimo Luigi	Sì	
8	CENTONZE Giulia	Sì		17	CARROZZO MAGLI Stefania	Sì	
9	QUARTA Anna Claudia		Sì				

(Sono presenti Consiglieri n. 15 - Sono assenti Consiglieri n. 2)

Partecipa il sottoscritto Pier Luigi CANNAZZA, Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno:

Scrutatori sigg. _____

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Settore

Antonio PERRONE

Per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Settore Finanziario

Antonio PERRONE

Il Consiglio Comunale

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTO l'art. 20 del T.U.S.P. che prevede la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche stabilendo al comma 1

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; 36

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del

decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

PREMESSO CHE: con deliberazione del Consiglio Comunale n 36, in data 26/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute e che tale documento è stato trasmesso alla Corte dei Conti;

TENUTO CONTO che le società partecipate dal Comune di Carmiano sono costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale e che quindi la partecipazione a tali società risulta necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO pertanto che esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alle sopra indicate società;

RITENUTO il permanere dei presupposti per il legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni, dal momento che le sopracitate società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;

PRESO ATTO il Comune non deve procedere ad alcuna alienazione né all'adozione di alcuna misura di razionalizzazione;

CHE l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato secondo le modalità di cui all'art.17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni - in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Carmiano e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P; - in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a

mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Comune di Carmiano non possiede partecipazioni da alienare;

Si allega resoconto stenotipografico per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

Con favorevoli n. 10, contrari nr. 5 (Bruno Cosimo, Marino Barbara, Mazzotta Gerardo, Bruno Cosimo Luigi, Carrozzo Magli Stefania) , su n. 15 Consiglieri presenti, voti resi per alzata di mano;

DELIBERA

I. di approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

II. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

III. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

IV. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Con voti favorevoli n. 10, contrari nr. 5 (Bruno Cosimo, Marino Barbara, Mazzotta Gerardo, Bruno Cosimo Luigi, Carrozzo Magli Stefania), su n. 15 Consiglieri presenti, voti resi per alzata di mano, viene dichiarato il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

La seduta è sciolta alle ore 19.11.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Daniele CARROZZO

SEGRETARIO GENERALE

Pier Luigi CANNAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
- SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE -

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi:

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE

Giovanni CAIAFFA

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla data di adozione.

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Pier Luigi CANNAZZA

Dalla Residenza Comunale, li _____